TERAMO: DI PASQUALE ALLO ZOOPROFILATTICO, DUBBI INCOMPATIBILITA’

21 Ottobre 2015

TERAMO – Con il decreto numero 95 il presidente della Regione Luciano D’Alfonso ha nominato il nuovo consiglio d’Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico G. Caporale di Abruzzo e Molise di Teramo. Nell’organo sono entrati Nicola D’Alterio, designato dal ministero della Salute, Giampaolo Colavita, designato dalla Regione Molise, e Manola Di Pasquale, indicata dalla Regione Abruzzo.

Durante la prima riunione del Cda, poi, l’avvocato Di Pasquale, indicata dalla Regione Abruzzo, è stata nominata presidente.

Candidato sindaco del Pd sconfitto alle ultime amministrative e già presidente regionale del Partito democratico, Di Pasquale è attualmente consigliere comunale a Teramo, dopo che le elezioni hanno confermato Maurizio Brucchi di Forza Italia alla guida della città nel 2013.

Sulla nomina dell’esponente del Pd al vertice dello Zooprofilattico pendono molti dubbi di legittimità.

Secondo alcune interpretazioni l’incarico sarebbe incompatibile con la carica di consigliere comunale. La legge Severino stabilisce che a chiunque sia stato “componente del consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15 mila abitanti della medesima regione che conferisce l’incarico, non possono essere assegnati incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale”.

C’è anche un precedente: l’ex consigliere regionale, sempre del Pd, Claudio Ruffini, ha recentemente dovuto rinunciare alla nomina nel Cda di Sviluppo Italia.

Ad accelerare le nuove nomine allo Zooprofilattico sono state nei nei giorni scorsi le dimissioni di Fernando Arnolfo da direttore generale

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli